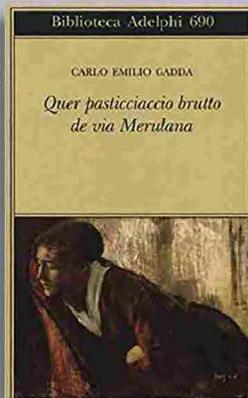


# LA RECENSIONE. "Quer pasticciaccio brutto de via Merulana" Carlo Emilio Gadda, Adelphi

PAOLO PETRONI\*  Pubblicato: Lunedì, 11 Febbraio 2019 23:28



**“Don Ciccio moderò il galoppo della mania, tirò le redini allo scalpitare della rabbia.”**

*Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*  
Carlo Emilio Gadda

[www.libridaleggere.info](http://www.libridaleggere.info)



Torna questo celebre romanzo poliziesco di uno dei nostri massimi scrittori contemporanei da cui Pietro Germi trasse un film omonimo che, per Paolo Merghetti, resta "il più bel giallo del cinema italiano" e a rileggerlo oggi, a poco più di 60 anni dalla sua uscita (1957), resta coinvolgente e ricchissimo, realistico e metaforico. Per Luca Ronconi, che ne firmò una grande versione teatrale, si tratta di "una metafora del mondo, di un certo modo di percepire la vita, vedendola come il frutto di un'infinita serie di probabilità, di eventi casuali".

E' la filosofia del protagonista, il commissario dottor Francesco Ingravallo, comandante della mobile, chiamato a indagare su un furto di gioielli in casa della vedova Menegazzi e un efferato assassinio di una donna benestante, Liliana Balducci, nello stesso Palazzo degli Ori a Via Merulana 219, il quale "sosteneva, tra l'altro, che le inopinate catastrofi non sono mai la conseguenza o l'effetto che dir si voglia di un unico motivo, d'una causa singolare: ma sono come un vortice, un punto di depressione ciclonica nella coscienza del mondo verso cui hanno cospirato tutta una molteplicità di causali convergenti". E' questo "nodo, o groviglio, o garbuglio, o gnommero, che alla romana vuol dire gomitolino" di concause che l'indagine deve sciogliere. Non a caso un attore come Fabrizio Gifuni, che da anni si misura con Gadda, la sua lingua ricca e particolarissima e il "Pasticciaccio" di cui ha appena realizzato un audiolibro (Emons Ed. - 15,90 euro), parla di una lettura che "non solo ha modificato il mio modo di guardare ai libri e alla letteratura, ma più in generale il mio modo di leggere la realtà", grazie a "una trama, una lingua, una tessitura di parole inaudite".

## Flash news

LAMEZIA. Al via il Festival "Fare Critica"

LAMEZIA. Percorso culturale "Luce sulla città": Convegno "Chi dice donna dice dono"

'Come un'anomalia'. Gioiosa Jonica rende il suo omaggio a Fabrizio De Andrè

GERACE(Rc). Rinviato a domenica prossima l'incontro dal titolo: " Norma Cossetto: una martire delle foibe" .

Oliverio: "definito lo studio di fattibilità sulla nuova 106 Crotone- Simeri"

REGGIO. Continua la riflessione Politica "Cammini urbani" Nomi Cose Città

CATANZARO. Europee, inizia oggi il focus dei 5Stelle su Reddito di cittadinanza e Quota 100

RENDE (CS). Istituito l'Osservatorio sulla Sicurezza Marittima (O.S.M.)

CATANZARO. Decesso paziente, domani visita ispettiva equipe Regione

REGGIO. Il Circolo culturale Calarco presenta "Ernest Egg. Quando l'avventura chiama"

ROCCELLA (RC). Al via l'iniziativa "Puliamo i boschi"

REGGIO. Un mese del "genere", l'iniziativa dell'amministrazione Falcomatà che rinnova il suo impegno nella costruzione dei ruoli identitari

Reddito di Cittadinanza, iniziative per informare i cittadini

Fruit Logistica, Sottosegretario Pesce elogia i prodotti calabresi

COSENZA. Al via "Incontri con la Soprintendenza"

La Leonida Edizioni pubblica il nuovo libro della scrittrice empoiese Luisa Bolleri

REGGIO. Il Cis promuove "Dal monte Consolino al mare Ionio: Storia, arte e architettura"

Al via il Kaulonia Music Festival 2019, musica e teatro all'auditorium "Frammartino"

SIDERNO (RC). Mag la ladra di libri presenta "Plutonio. Navi a perdere,

E' proprio attraverso la lingua, principalmente il romanesco, ma anche il molisano di Ingravallo e un po' di napoletano, che Gadda costruisce tutto un mondo e contribuisce a dar identità ai personaggi di questa vicenda noir ambientata nel 1927, in cui più che il fascismo al potere allo scrittore interessa la Roma umbertina primo Novecento, il mondo della borghesia di 'pescecani' e il popolino di cameriere, garzoni, portieri che le sta attorno. Gadda, portando avanti le indagini, si sofferma con la sua scrittura e col suo sguardo sempre ironico, sarcastico, sulla descrizione del mondo attorno alla vittima e man mano si allarga all'ambiente da cui provengono le cameriere della Balducci sino all'ultima, Liliana, e, a riempire il suo sentirsi sola, una corte di finte nipoti, giovani ragazze trattate come figlie, e poi ovviamente l'anziana e svenevole vittima del furto, il 'prosciuttofilo' commendator Angeloni, i poliziotti e carabinieri di Roma e dei Castelli e tante altre vivaci comparse.

Questo sino al finale in cui la presunta colpevole strilla "Nun so' stata io!" e "quella piega nera verticale tra i due sopraccigli dell'ira, nel volto bianchissimo della ragazza" paralizzano Ingravallo, lo inducono "a riflettere: a pentirsi, quasi". Così senza una vera conclusione da giallo, con la scoperta chiara del colpevole: "L'ho troncato apposta a metà - spiegherà Gadda - ... ma lo considero finito. Sì, letterariamente concluso: il poliziotto capisce chi è l'assassino e questo basta".

Un non finito ricco di senso, come in altri suoi libri, a cominciare dalla successiva "Cognizione del dolore" (1963), praticamente una dichiarazione di poetica sin dal titolo e un qualcosa che troviamo anche al fondo del "Pasticciaccio". Questa riproposta si conclude con una 'Nota al testo' di Giorgio Pinotti che è un vero e proprio saggio di 60 pagine sulla genesi del romanzo che prese spunto da un vero delitto del 1945, la moglie di un ingegnere trovata con la gola squarciata in un appartamento nei pressi di Via Merulana. Pinotti ricostruisce i 10 anni di lavoro su questo testo, fatiche e disperazioni dell'autore, preso tra la ricerca di soluzioni letterarie e bisogni materiali di un anticipo dall'editore. L'idea è quella di un racconto lungo da pubblicare sulla rivista 'Letteratura', ma poi andò dilatandosi e fu proposto a Garzanti, tra abbandoni e riprese. Escono anche materiali su un possibile finale, di cui l'autore in una nota ipotizza versioni molto in sintonia con quello della "Cognizione del dolore". Forse non a caso sono i due libri che Adelphi, ristampando i libri di Gadda, ha già mandato in libreria prima di questo, oltre al testo teatrale "Il guerriero, l'amazzone, lo spirito della poesia nel verso immortale del Foscolo".

\*Carlo Emilio Gadda, "Quer pasticciaccio brutto de via Merulana", Adelphi, 18 euro. Prima edizione, 1957.

\*\*giornalista ansa (fonte ansa)

vincerà chi avrà l'ultima bomba"

Sala stampa del consiglio regionale a Rita Pisano, Enzo Paolini: "Decisione meritoria e da condividere"

REGGIO. Confindustria in visita al "Saline Resort"

MARZIALE (Garante Infanzia) incontra giovane scolaro di Palmi

La Regione partecipa alla Fruit Logistica di Berlino

GERACE (RC). Il 10 febbraio Giornata del Ricordo con incontro "Norma Cossetto: una martire delle foibe"

BOVALINO (RC). Presentazione del romanzo Coraisime di Bernardo Migliaccio Spina

LAMEZIA. Venerdì 8 Gaetano Savatteri presenta il suo ultimo libro "Il Delitto di Kolymbetra"

Tutto pronto per la XIII edizione del "Reggio Calabria FilmFest"

REGGIO. Domani intitolazione della Sala Stampa del Consiglio regionale a Rita Pisano

PALMI. Nuova edizione e nuova veste per il Festival Nazionale di Diritto e Letteratura "Città di Palmi"

REGGIO. A Palazzo S. Giorgio l'incontro sulla storia del partigiano di Samo, Pasquale "Malerba" Brancatisano



Alberto Melidona  
Private Financial  
Planner



ASPROMONTE  
Parco Nazionale



UNICUSANO  
Laurea online

0966 21219  
0965 29155

www.unitelcal.it